

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
“SCIENZE CHIMICHE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO” (SCCR)
classe LM-54 Scienze chimiche

Referente: prof. Guido Biscontin

Requisiti di ingresso

Il corso è a numero aperto.

Per iscriversi al corso di Laurea Magistrale in SCCR occorre essere in possesso di un laurea triennale in Scienze e Tecnologie Chimiche per la Conservazione e il Restauro (STCCR) rilasciata da un'Università italiana, o di un equivalente titolo conseguito in Italia o all'estero. Al Corso di Laurea si potrà accedere da altre lauree previa valutazione da parte del Collegio Didattico della congruità dei crediti acquisiti.

Obiettivi formativi

Il CdL magistrale in Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro (SCCR), istituito presso l'università Ca' Foscari di Venezia, ha come obiettivo formativo la preparazione di chimici specialisti nel settore dei beni culturali in grado di eseguire con tecniche raffinate e moderne indagini diagnostiche per la caratterizzazione dei manufatti, di sviluppare conoscenze per la definizione di autenticità, datazione, certificazione dei manufatti e di progettare nuove tecnologie per gli interventi di restauro.

Il laureato magistrale in SCCR va a soddisfare esigenze metodologiche e scientifiche fortemente presenti nell'ambito del restauro, sia a livello nazionale che internazionale. Con una solida e specifica conoscenza scientifica della chimica dei materiali e delle tecniche avanzate d'indagine e d'intervento può affrontare in modo responsabile le fasi più significative per il restauro del patrimonio storico-artistico.

Risultati di apprendimento attesi

-Conoscenze e capacità di comprensione

Il laureato magistrale in SCCR ha un'approfondita conoscenza dei materiali e delle tecnologie analitiche più avanzate per lo studio e la caratterizzazione dei BBCC. Il laureato magistrale è quindi in grado di gestire e sviluppare progetti di diagnostica e di manutenzione. Inoltre è in grado di operare nel settore della ricerca e dello sviluppo di nuovi materiali per i BBCC. Il laureato in SCCR ha le competenze necessarie per gestire le informazioni derivanti dalla partecipazione di diverse figure professionali al processo di conservazione e di individuare le linee d'intervento specifiche al caso.

-Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di laurea magistrale in SCCR è caratterizzato dalla presenza di laboratori di diagnostica e di restauro, che specializzano il laureato nel settore della conservazione. I corsi di laboratorio di diagnostica e di metodologie d'indagine approfondiscono gli aspetti scientifici dell'intervento e della ricerca nel settore dei materiali per il restauro. Lo stage obbligatorio diventa un importante momento di verifica delle conoscenze e delle capacità raggiunte.

-Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in SCCR è in grado di operare ed organizzare le conoscenze derivanti sia dal personale contributo che dall'intervento di altre figure professionali coinvolte nel processo di conservazione. E' in grado di giudicare la validità delle metodologie proposte per la conservazione e

di sperimentare tecnologie innovative adeguate ai singoli casi. Questa capacità è raggiunta anche grazie al consistente contenuto sperimentale del corso di laurea ed allo stage obbligatorio previsto al termine del primo anno

-Abilità comunicative

Il costante confronto con professionalità diverse favorisce le capacità comunicative del laureato in SCCR. La partecipazione e gestione di progetti diagnostici e di intervento sui beni culturali consentono allo studente di acquisire ulteriori capacità comunicative, anche a livello divulgativo.

-Capacità di apprendimento

La specifica formazione consente al laureato magistrale in SCCR di approfondire particolari tematiche relative alla conservazione, sia nel settore della ricerca che dell'intervento stesso. Le conoscenze a livello scientifico e tecnico-pratico mettono il laureato in SCCR nella condizione di comprendere e sviluppare diverse tematiche relative al settore, anche approfondendo temi molto specifici. La capacità di apprendimento viene costantemente monitorata attraverso i laboratori, nel corso dei quali vengono sottoposti allo studente numerosi casi reali di studio e di intervento diretto sui manufatti. Durante lo stage obbligatorio si può verificare e migliorare ulteriormente il livello di apprendimento raggiunto.

Sbocchi professionali

Il laureato magistrale in SCCR potrà svolgere la propria attività professionale e dirigenziale sviluppando indagini diagnostiche con metodologie avanzate per la conoscenza di manufatti storico-artistici, architettonici ed archeologici presso enti pubblici, privati, industrie e laboratori specializzati. Potrà sviluppare progetti di ricerca nel settore dei materiali e delle tecnologie per la conservazione ed il restauro sia in ambito produttivo, sia presso tutte le attività pubbliche e private del settore.

La solida formazione scientifica consente al laureato magistrale di continuare nell'iter universitario accedendo ai corsi di Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche, ai master di secondo livello e ad eventuali scuole di specializzazione attive nel settore.

Il laureato magistrale può inoltre iscriversi all'albo dei Chimici - sez. A, previo superamento dell'esame di stato (DPR 328 del 05/06/2001, art. 37) ed esercitare così la libera professione.

Modalità di frequenza

Libera per i corsi di contenuto teorico, obbligatoria per i corsi di laboratorio.

Metodologia didattica del corso

Il corso di laurea SCCR prevede attività formative sia frontali e sia in laboratorio.

Le lezioni frontali si terranno in aule attrezzate con gli strumenti necessari per garantire la massima qualità della didattica. Compatibilmente con il consenso dei docenti alla diffusione del materiale, saranno disponibili per gli studenti, anche on-line, le dispense del corso. I docenti forniranno indicazioni relative alla bibliografia necessaria, facendo riferimento se possibile a testi disponibili nella biblioteca d'area. Le attività di laboratorio sono individuali e di gruppo. I docenti forniranno il materiale necessario allo svolgimento delle esperienze che saranno costantemente seguite anche dai tutor.

Piano di studi e articolazione dei crediti

insegnamenti caratterizzanti: 68 crediti

insegnamenti affini o integrativi: 12 crediti

insegnamenti a libera scelta: 8 crediti

tirocinio e/o altre attività formative: 6 crediti

prova finale: 26 crediti

totale dei crediti: 120